



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8A7009: PRIMO LEVI

Scuole associate al codice principale:

RMAA8A7005: PRIMO LEVI
RMAA8A7027: MARINO - CASTELLUCCIA
RMAA8A7038: MARINO - FRATTOCCHIE
RMAA8A7049: MARINO - CAVA DEI SELCI
RMAA8A705A: MARINO - SPIGARELLI
RMEE8A701B: "ANNA FRANK"
RMEE8A702C: "ALESSANDRO SILVESTRI"
RMEE8A703D: MARINO - IPPOLITO NIEVO
RMEE8A704E: MARINO-ELSA MORANTE
RMMM8A701A: PRIMO LEVI - MARINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'I.C. Primo Levi e' caratterizzato da una corposa percentuale di studenti che sono ammessi alle classi successive e che hanno un buon rendimento nell'esame di stato. L'istituto infatti si colloca al di sopra delle aree di riferimento (Lazio e Italia). Non si registrano casi di abbandono e risulta minima la percentuale di studenti che si sono trasferiti ad altra scuola in corso d'anno. La votazione conseguita all'esame di stato si distribuisce soprattutto su livelli medio-alti ed e' in linea con la media nazionale

Punti di debolezza

La percentuale delle studentesse e degli studenti che conseguono la lode, seppur in linea con la media nazionale, risulta inferiore ai parametri provinciali e regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di



corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce continuità e accoglienza attraverso una didattica inclusiva che attua tempestivi interventi per le alunne e gli alunni in difficoltà. Si conferma nella Scuola Secondaria che le percentuali degli esiti in uscita all'Esame di Stato sono in aumento rispetto alle valutazioni più alte nella comparazione con i dati di riferimento. La valutazione più bassa (6) rileva una percentuale sensibilmente più bassa (2,7%) rispetto della media di riferimento (11%) e, dal confronto con i dati territoriali, si registra un aumento della valutazione intermedia. La distribuzione degli studenti e delle studentesse, per fasce di voto, evidenzia una situazione in fase di costante miglioramento. L'adozione del nuovo protocollo di valutazione degli apprendimenti da parte dell'istituto ha consentito di uniformare i criteri di valutazione alla luce della normativa vigente con ricaduta positiva e trasparente per l'utenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate la scuola raggiunge risultati positivi prevalentemente nella scuola secondaria, rispetto alle medie delle tre aree. Per italiano e matematica i traguardi raggiunti sono pari al 65%; per inglese reading all'83%, infine per il listening al 71%. Nelle classi quinte raggiungono punteggi al di sopra delle zone considerate in matematica (66%), in inglese reading (80%) e in listening (78%). Nelle stesse classi, per la matematica, si registra la seguente distribuzione degli studenti: nella categoria 1 il 18,9%, al di sotto di 10 punti rispetto alle tre aree considerate; nella categoria 5 il 45,7%, al di sopra di 15 punti dei dati nazionali e regionali. Nelle stesse classi la variabilità in italiano, in matematica e in listening, è maggiore di quella registrata a livello nazionale, mentre nel reading risulta inferiore. Nella scuola secondaria la variabilità tra le classi risulta inferiore alla media nazionale in tutte le discipline evidenziando un miglioramento complessivo. Riguardo al dato sulla dispersione implicita, rispetto all'anno scolastico 2021/2022 si rileva un dimezzamento del suo valore e un innalzamento delle eccellenze. Infine, relativamente al dato dell'effetto scuola, i valori risultano nella media e globalmente buoni, evidenziando effetti leggermente positivi, ma rilevanti per la lingua Inglese nei

Punti di debolezza

Nelle classi del grado 5 la scuola raggiunge in italiano risultati inferiori alle medie delle tre aree considerate. Per italiano, la maggior percentuale di studenti è collocata nei livelli medio-bassi (1-2) in italiano, complessivamente con una percentuale pari al 49,6%; mentre il 19,5% si posiziona al livello più alto. Nella scuola primaria la variabilità tra le classi è ancora da monitorare e da contenere. Il cheating, in alcune classi, per italiano denota un notevole incremento; mentre per inglese listening resta considerevole.



confronti della Regione Lazio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni e solo in parte e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda l'aspetto specifico relativo ai risultati a distanza degli studenti, la scuola si è impegnata ad attivare la relativa raccolta di dati e un monitoraggio dei risultati sia per le classi in uscita dalla scuola Primaria che dalla Scuola Secondaria di Primo grado. Per le scuole del I ciclo i risultati degli studenti dalla classe seconda primaria alla classe quinta registrano un dato che è mediamente inferiore con il riferimento regionale e nazionale. Nel passaggio alla secondaria di primo grado gli studenti presentano qualche difficoltà. Quasi il 50% delle classi uscite dalla primaria registrano, nella classe terza della secondaria di primo grado risultati, al di sotto della media regionale e inferiore alla media nazionale nella quasi totalità di casi. Bisogna prevedere il giusto spazio per le attività di accompagnamento nei passaggi, nonché per le azioni finalizzate al raccordo fra la verticalità del curriculum delle discipline e l'acquisizione delle necessarie autonomie nel metodo e nell'approccio al lavoro scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UdA. È stato elaborato il curricolo delle competenze digitale prendendo a riferimento Il DigComp 2.2. È in corso di elaborazione il Curricolo per l'Orientamento come da DM n. 328/2022 e Linee guida. Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come sapere, combinando conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone nuovi. La valutazione formativa è principio cardine a cui tendere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari per attività di studio di ricerca e documentazione e per la progettazione didattica e/o per la valutazione degli studenti. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'Istituzione scolastica mette a disposizione di tutti gli ordini di scuola dei diversi plessi, tutti gli spazi: laboratori, aula magna, per lo svolgimento di tutte le attività curriculari ed extracurriculari. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano strategie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi.



Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo opportuno. Il clima scolastico è percepito positivamente dall'utenza.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica opera fattivamente al fine di garantire strategie operative contribuendo al successo formativo delle alunne e degli alunni inseriti in un percorso individualizzato. L'approccio sistemico alle dinamiche dell'inclusione aderisce a una volontà prioritaria atta a garantire attenzione al costante miglioramento del percorso educativo differenziato. Le attività realizzate dalla scuola risultano efficaci poiché la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei



bisogni educativi e' strutturata e operativa. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) pianifica edeclina gli obiettivi di incremento per l'inclusivita' nel PAI. In linea con il Piano di formazione dei docenti, la scuola persegue nella promozione, sensibilizzazione e nella garanzia dell'implementazione di percorsi formativi sull'inclusione e le metodologie e strategie correlate. Vi e' altresì la promozione consapevole tra i docenti rispetto all'individuazione e alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a progetti correlati all'educare a uno stile di vita sano .L'Istituto sostiene i propri alunni e le proprie alunne in un percorso formativo adeguato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali attraverso la pianificazione di attivita' e progetti che mirano al recupero e al consolidamento di abilita' e conoscenze e all'espressione delle proprie predisposizioni. Sono previste nel corso di tutto l'anno scolastico attivita' di recupero e potenziamento intensificate in corrispondenza della chiusura quadrimestrale. L'osservazione continua, gli interventi mirati, il lavoro collegiale e laboratoriale dei docenti dell'organico dell'autonomia, la fattiva inclusione operativa e la promozione di una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi costituiscono l'agire quotidiano dell'Istituto. L'Istituto pone particolare attenzione anche alla stesura dei documenti pertinenti sulla base delle novita' normative.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività e le azioni sul progetto Continuità sono ben strutturate e riscontrano la partecipazione in verticale dei docenti di tutti gli ordini di scuola in misura proattiva e diffusiva. La collaborazione fra gli stessi è pianificata e funzionale alle esigenze dell'utenza. L'istituto garantisce azioni per la continuità educativa per gli studenti e le studentesse nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria) anche attraverso l'attuazione di un percorso progettuale in verticale condiviso e definito dai docenti dei tre ordini di scuola. Le attività e le azioni relative all'Orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie e le realtà formative del territorio. Dal Corrente anno scolastico l'Orientamento della scuola secondaria tiene conto delle novità introdotte dalle Linee guida per l'Orientamento 2023, adottate dal decreto ministeriale n.328 del 22 dicembre, relativo alla "Riforma del sistema di orientamento" previsto dal PNRR. Le linee guida esortano ad un valore educativo dell'orientamento in una società in cui l'individuo è chiamato ad orientarsi di un continuo rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita. La scuola organizza incontri programmati con i referenti delle scuole secondarie di II grado per gli studenti, sono previste giornate informative e interscambi culturali nell'ambito di un sistema di Orientamento al fine di garantire alle alunne, agli alunni e all'utenza un tempo di maggiore riflessione sulle scelte da effettuare. Sono pubblicizzati gli open day degli altri istituti. Il consiglio orientativo è il risultato di un progetto finalizzato a una maggiore conoscenza delle potenzialità e inclinazioni di ciascun alunno e di ciascuna alunna. È stato avviato un monitoraggio finalizzato all'implementazione di un sistema di Orientamento che rilevi i risultati a distanza anche per gli alunni che concludono il percorso



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti normativi messi in atto dalle azioni previste dal PNRR: "Animatore digitale: formazione del personale interno"(D.M. n. 222/2022 - Art. 2) e "Azioni di



potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche(D.M. 65/2023). La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sonopresenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e ha focalizzato molte energie per l'integrazione con il territorio e per la cura dei rapporti con le famiglie, aiutata dalle stesse agenzie di formazione con cui ha fatto rete e riuscendo a creare una comunità educante che lavora nella stessa direzione. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica e inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nei livelli 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione curricolare ed extra per il recupero/consolidamento/potenziamento delle strumentalità di italiano, matematica e lingue attraverso la condivisione di obiettivi riguardanti la competenza lessicale, la competenza inferenziale e il problem solving.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare e migliorare prove di livello comuni (iniziali/intermedie prove scritte e tipo Invalsi, finali su compito di realtà) per tutti gli ordini di scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la strumentazione didattica per un utilizzo consapevole degli spazi (laboratori, aule, biblioteche) per migliorare l'acquisizione di specifiche competenze..
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare lo spirito di gruppo, la motivazione alla vita di classe e allo studio attraverso strategie inclusive e nuove metodologie didattiche che stimolano l'apprendimento e creano comunità di pratiche condivise all'interno dei gruppi classe.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive
7. **Continuità e orientamento**
- Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare i flussi della comunicazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coprogettazione tra le classi finali di scuola primaria e quelle iniziali di scuola secondaria scuola secondaria di I grado
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di



- potenziamento delle competenze di base.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire percorsi di formazione/autoformazione finalizzati all'acquisizione di competenze didattiche, relazionali, digitali e professionali in genere, per un reale e concreto aggancio quanto previsto anche dall'Agenda 2030.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari



PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di cheating nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Portare il valore del cheating nella scuola primaria ai livelli di riferimento nazionali e regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione curricolare ed extra per il recupero/consolidamento/potenziamento delle strumentalità di italiano, matematica e lingue attraverso la condivisione di obiettivi riguardanti la competenza lessicale, la competenza inferenziale e il problem solving.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare e migliorare prove di livello comuni (iniziali/intermedie prove scritte e tipo Invalsi, finali su compito di realtà) per tutti gli ordini di scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la strumentazione didattica per un utilizzo consapevole degli spazi (laboratori, aule, biblioteche) per migliorare l'acquisizione di specifiche competenze..
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare lo spirito di gruppo, la motivazione alla vita di classe e allo studio attraverso strategie inclusive e nuove metodologie didattiche che stimolano l'apprendimento e creano comunità di pratiche condivise all'interno dei gruppi classe.
6. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere almeno due simulazioni annue in contesti diversi dalle proprie classi utilizzando banchi singoli, spazi ampi e docenti con funzioni di supervisore .





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

TRAGUARDO

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione curricolare ed extra per il recupero/consolidamento/potenziamento delle strumentalità di italiano, matematica e lingue attraverso la condivisione di obiettivi riguardanti la competenza lessicale, la competenza inferenziale e il problem solving.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare e migliorare prove di livello comuni (iniziali/intermedie prove scritte e tipo Invalsi, finali su compito di realtà) per tutti gli ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la strumentazione didattica per un utilizzo consapevole degli spazi (laboratori, aule, biblioteche) per migliorare l'acquisizione di specifiche competenze..
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare lo spirito di gruppo, la motivazione alla vita di classe e allo studio attraverso strategie inclusive e nuove metodologie didattiche che stimolano l'apprendimento e creano comunità di pratiche condivise all'interno dei gruppi classe.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive
6. **Continuità e orientamento**
- Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare i flussi della comunicazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
8. **Continuità e orientamento**
Definire il protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coprogettazione tra le classi finali di scuola primaria e quelle iniziali di scuola secondaria scuola secondaria di I grado
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Proseguire percorsi di formazione/autoformazione finalizzati all'acquisizione di competenze didattiche, relazionali, digitali e professionali in genere, per un reale e concreto aggancio quanto previsto anche dall'Agenda 2030.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivazione corsi di formazione sulle tematiche riguardanti l'orientamento nel primo ciclo di istruzione.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scelta di intervenire sugli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali e sui Risultati a distanza con un focus sulle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistiche -matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie, è dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione completa dell'alunno. Tali priorità sono da considerarsi strategiche, in quanto, intervenendo sulle criticità connesse a questi aspetti, si creano le condizioni per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Le azioni curriculari, di recupero e potenziamento, si integrano con quelle che prevedono un incremento del tempo scuola per gli alunni dell'istituto.